

volevano — com'era loro diritto — invigilare le operazioni di quella Sezione.

Questi sono i motivi più gravi, in base ai quali la Giunta unanime ha l'onore di concludere, proponendo l'annullamento dell'elezione del Collegio di Teano, nella persona dell'onorevole Broccoli.

DONATI, *relatore*.

La Giunta per le elezioni propone dunque alla Camera « l'annullamento dell'elezione del collegio di Teano, nella persona dell'onorevole Broccoli. »

Se nessuno chiede di parlare, metto a partito queste conclusioni. Chi le approva si alzi.

(*Le conclusioni sono approvate*).

Dichiaro quindi vacanti i due Collegi di Castellammare di Stabia e di Teano.

### Proposte sull'ordine del giorno.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Svolgimento d'interpellanze e interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Imbriani-Porio al presidente del Consiglio « circa la sua politica africana, conseguenza delle violate promesse fatte in Parlamento e dello Statuto. »

Debbo avvertire la Camera che l'onorevole presidente del Consiglio mi ha fatto annunciare che egli oggi non era in condizione, per lo stato di sua salute, di trovarsi alla Camera; che però il Governo era rappresentato e che egli si sarebbe riservato di venire per dire l'ultima parola sulle interpellanze medesime.

**Imbriani.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

**Imbriani.** Ho chiesto di parlare non per svolgere la interpellanza, ma perchè mi sembra che non sia opportuno a quest'ora ricominciare una discussione tanto importante. Sono ormai le sei meno un quarto e perciò prego di rimandare la discussione....

**Schiratti.** A domani.

**Presidente.** A quando?

**Imbriani.** A quando il presidente e la Camera crederanno; me ne rimetto alla Camera.

*Voci.* A domani! a domani!

**Presidente.** Ma facciano silenzio: l'onorevole Cavallotti, mi pare, ha domandato di parlare?

**Cavallotti.** La Camera ha udita la proposta dell'onorevole Imbriani ed io comprendo il desiderio di lui di non far cominciare a quest'ora una discussione di così grande importanza come quella sulle cose africane, specie dopo il voto politico d'oggi i cui precedenti hanno anche affaticata la Camera.

D'altra parte la Camera stessa evidentemente sente l'impazienza legittima di rispondere a quella che è la impazienza del Paese, di risolvere, cioè, per tutta la parte che è possibile, oggi, il difficile problema africano, che specie in questo momento si disegna con tinte abbastanza oscure.

Per conciliare l'una e l'altra cosa a me pare non debba costar nulla ai rappresentanti del Paese il sacrificare la loro vacanza della domenica.

Propongo adunque che domani si tenga seduta per lo svolgimento delle interpellanze sull'Africa.

**Presidente.** Il Governo consente?

**Saracco, ministro dei lavori pubblici.** Il Governo consente nella proposta dell'onorevole Cavallotti perchè domani incominci la discussione delle interpellanze sull'Africa, sebbene sia giorno di domenica.

Avverto solo che non possiamo assicurare che il capo del Governo si trovi quà presente. Ma ciò non può impedire che la Camera cominci la discussione, e poi, prima di venire al voto, il capo del Governo potrà venire ad esprimere l'opinione del Gabinetto.

Se altri ha molte e legittime impazienze, anche noi abbiamo le nostre che son quelle di metterci d'accordo con la Camera. (*Bravo!*)

**Presidente.** Metto dunque a partito la proposta degli onorevoli Imbriani e Cavallotti per rimandare alla seduta che si terrà domani alle ore 14, lo svolgimento delle interpellanze relative alla questione africana.

Chi l'approva sorga.

(*È approvata*).

Sono giunte alcune interrogazioni.

*Voce.* Controprova! (*oh!*)

**Presidente.** Il risultamento della votazione è già proclamato.